



Dal 11 gennaio 2012 l'Unione svolge nuovi servizi comunali ed esercita le funzioni già attribuite dalla Regione Toscana e dai Comuni alla Comunità Montana Garfagnana

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vergemoli, Villa Collemmandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9
55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
Tel. 0583 644911 Fax 0583 644901
Sito: www.ucgarfagnana.lu.it
E-mail: presidente@ucgarfagnana.lu.it

Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile Tel. 0583 641308 - Polizia Locale Tel. 0583 618142 Fax 0583 618305 - Eliporto Tel. 0583 666680 - Vivaio Forestale Tel. 0583 618726 - Giardino Alpino "Pania di Corfino" Tel. 0583 644911 - Banca dell'Identità e della Memoria della Garfagnana Tel. 0583 644908

ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI

Ufficio Relazioni con il Pubblico e Protocollo: tutti i giorni dalle ore 8.45 alle 13.00 e il giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00

Uffici e Sportelli Catasto, SUAP e Vincolo Idrogeologico: lunedì dalle ore 8.45 alle 13.00 e il giovedì dalle ore 8.45 alle 13.00 e dalle ore 15 alle 17.

Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle 13.00; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9.00 alle 12.00

CORRIERE di GARFAGNANA

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

ABBONAMENTI 2012

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00.
ESTERO: Europa: € 45,00; Americhe-Africa € 55,00; Australia-Oceania: € 65,00.
Pubblicat. foto: Abbonati € 38,00, non € 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non € 30,00.
C.C.Postale 13239553
C.C. Bancario IT 47 Y 06200 70130 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. (0583) 644354

e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XXII - N. 1 - Gennaio 2013 - € 2,00

L'OSPEDALE UNICO IN GARFAGNANA

Vergognoso il tentativo della Regione di non rispettare la decisione dell'Assemblea

7 gennaio 2013, ore 18,30: la Conferenza zonale dei sindaci della Valle del Serchio si esprime con ampia maggioranza a favore della localizzazione del nuovo ospedale per il sito di Pieve Fosciana; 206 i consensi, 133 gli astenuti, nessuna preferenza i siti di Mologno e Castelnuovo di Garfagnana.

Si sono espressi a favore i comuni di: Camporgiano, Castelnuovo, Castiglione, Careggine, Fosciandora, Giuncugnano, Minucciano, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano, Vagli Sotto, Villa Collemmandina. Si sono astenuti Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vallico, Galliciano, Vergemoli, un'astensione provocata dall'uscita del sindaco di Barga, Marco Bonini, seguito a ruota dal fedele scudiero Simonetti di Molazzana, in aperta polemica con i colleghi che avevano respinto la sua richiesta di rinviare ancora una volta la votazione per attendere il nuovo incontro con l'assessore regionale. Atteggiamento politicamente

arrogante, scarsamente rispettoso della democraticità delle scelte, del mandato di cui i cittadini lo hanno investito. Una scelta politica errata che è equivalessa alla rinuncia a sostenere la localizzazione del nosocomio nel sito di Mologno. La richiesta di Bonini, considerando che i numeri lo avrebbero probabilmente visto uscire sconfitto, sostenuto nella richiesta di proroga dai colleghi di Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vallico, Molazzana, Galliciano, ancora una volta era indirizzata a

procrastinare quella decisione attesa da mesi dalla popolazione della valle, per cercare di individuare ulteriori strategie da mettere in campo, a difesa di quel sito dove la Regione e i poteri politici ed economici, gravitanti nella Media Valle avevano da tempo definito di costruire il nuovo ospedale unico. Le allusioni velate, dichiarazioni che assumono toni ricattatori, le pressioni politiche attuate in questi mesi, la relazione tecnico sanitaria presentata alla Conferenza dei Sindaci lo scorso 20 dicembre ne sono oggi una prova inconfutabile messa in evidenza anche dai vari interventi succedutisi.

E proprio la relazione tecnico-sanitaria marcatamente politica, illustrata dalla Commissione per voce del coordinatore Andrea Vannucci alla Conferenza dei Sindaci dell'ASL 2, aveva innescato le avvisaglie di una decisione che avrebbe portato allo scontro. Pareri sul nuovo ospedale che vedono reparti e numero di posti letto variare a seconda della localizzazione. Cose da suscitare molte perplessità e ilarità sulla serietà di un lavoro. Inoltrandosi infatti oltre i propri compiti di



L'intervento del sindaco Gaddi alla Conferenza dei Sindaci

valutazione e nonostante il piano di fattibilità, approvato il 12 dicembre 2011 dalla Conferenza dei Sindaci e dalla Giunta regionale con delibera n°88 del 13 febbraio 2012, prevedesse la realizzazione di un ospedale unico di tipo B, comprendente tutte le funzioni necessarie con Pronto Soccorso e punto nascita, la Commissione aveva indicato due diverse possibilità:

- 1) un ospedale di 150 posti letto con dotazione di tutti i servizi così come previsto dal piano;
- 2) un ospedale, molto ridotto, dove garantire attività di pronto soccorso, medicina e chirurgia ridimensionato a 75 posti letto.

Dove avrebbe potuto sorgere?

Ovviamente il primo a Mologno, poiché seguendo le indicazioni della componente sanitaria della commissione, giustificerebbe la possibilità di dare risposte anche alla parte bassa della valle, Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca, quell'utenza cioè che ha sempre gravitato - e continuerà a gravitare - su Lucca riconfermando l'ospedale barghigiano come "l'ospedale di paese". La

segue a pag. 2

ALL'INTERNO

- pagg.1-3 L'Ospedale unico in Garfagnana
pag. 3-4 Il Serchio dona e toglie a capriccio *G. Rossi*
pag. 4 La notte Santa *C. Terenzi*
pagg.4-5 Maya e Monti *I. Galligani*
pag. 6 La Sirivella, la Cinivella e il Cervelletto *P. Notini*
pag. 6,8-11 Cronaca

LE RUBRICHE

- pag. 5 La foto d'epoca
pag. 7 Notiziario Unione Comuni Garfagnana
pag. 11 Lettere in redazione
pag. 11-12 Il Pungolo *N. Roni*
pag. 12 Notizie liete
Tristi memorie



**Banca Versilia
Lunigiana e Garfagnana**

**...La Banca
del territorio**

Commissione non ha cercato neppure di dare una risposta al perché queste popolazioni migrano su altri ospedali, come e se sia possibile recuperarle e non si è chiesta perché dovrebbero variare abitudini; tutto ciò serviva solo a giustificare il motivo che siffatto ospedale avrebbe dovuto avere un bacino di utenza di 80.000 utenti (SIC!) e quindi 20.000 almeno pensavano di recuperarli dalla piana lucchese dove peraltro si sta costruendo un nuovo e moderno plesso ospedaliero. Tutto ciò ha reso la discussione ancora più accesa ma è servito per giustificare il consenso dei sindaci di quell'area.

Quindi gli esperti hanno commesso un errore di valutazione oppure si ingenera il dubbio di aver asservito le proprie indiscutibili capacità alla politica.

Il 2° tipo di ospedale, ne consegue, benevolenza della commissione, sarebbe quello adatto alla Garfagnana, e può sorgere nell'area di Piano Pieve, poiché avrebbe la vocazione di soddisfare la domanda di una zona geograficamente più svantaggiata (16 comuni, 30.000 abitanti, 70 minuti di auto dall'ultimo paese della Garfagnana). I tecnici, che hanno anche definito inidoneo il sito di Pian di Cerreto, presentato provocatoriamente dal comune di Castiglione di Garfagnana, hanno raccomandato di verificare aspetti dovuti all'urbanizzazione e alla viabilità esistente per Castelnuevo e Pieve Fosciana; per Mologno è necessario invece un approfondimento per il superamento della ferrovia e idonee misure di regimazione dei due corsi d'acqua esistenti. Nessun commento sul fatto che l'adeguamento di questo sito avrebbe comportato ulteriori investimenti di decine di milioni di euro.

Il parere della Commissione, non vincolante, aveva suscitato immediate reazioni tra gli amministratori spostando la data per il voto della Conferenza, prevista inizialmente il 27 dicembre, al 7 gennaio su richiesta sempre dei comuni della Media Valle. Duri soprattutto i commenti dei sindaci di Castelnuevo (Gaddi), di Pieve Fosciana, (Angelini), di Minucciano (Davini), di Piazza al Serchio (Fantoni), di Vagli Sotto (Puglia), di San Romano (Mariani), ribaditi nella riunione del 7 gennaio, nella quale sono intervenuti anche Baisi di Sillano, Reali di Giuncugnano, che hanno evidenziato fondamentalmente come le considerazioni di tipo sanitario siano state di carattere politico più che tecnico e contenessero punti oscuri su tempi di percorrenza e utenza. La relazione sulle caratteristiche tecnico-ambientali delle aree era invece ampiamente a favore dei siti della Garfagnana, tale da non lasciare spazio ad interpretazioni troppo diffidenti, per cui il parere sanitario così formulato giustificava per alcuni sindaci, quale Molazzana, (che aveva già anticipato il suo voto a favore di Mologno) o quello di Galliciano nel cui territorio avrebbe praticamente potuto sorgere, la possibilità di esprimersi per Mologno.

A scombussolare i piani è stata la dichiarazione, del sindaco di Fosciandora che dovendo confermare la scelta della sua maggioranza consiliare, ha spostato il peso sulla Garfagnana.

La ritrovata unità dei sindaci garfagnini, l'orgoglio e la consapevolezza di difendere un diritto alla salute di una valle spesso disagiata, la volontà di dire basta ad atteggiamenti provocatori, ha permesso di raggiungere l'obiettivo. Ora è necessario vigilare: la congregazione barghigiana non riporrà le armi, ma farà di tutto per riportare l'ago della bilancia sul proprio terreno, ma se ciò non accadrà "l'ospedale meglio non farlo che farlo in Garfagnana".

Le dichiarazioni del presidente della Commissione sanità in consiglio regionale Remaschi, di Coreglia Antemini, espresse nell'immediatezza della riunione del 20 dicembre, di come la Regione non avesse ancora preso in considerazione la proposta dell'ospedale e forse non esistano i fondi, poteva far già presagire il clima a cui andremo incontro. Ma non era Remaschi che premeva per accelerare tempi e garantire interesse e disponibilità regionali? A cercare di aprire nuovi spiragli alla causa barghigiana ha provato l'assessore alla salute della Regione Toscana, Luigi Marroni che ha incontrato il pomeriggio successivo, 8 gennaio, i sindaci nella sede dell'Azienda USL a Monte S. Quirico e a cui era stata fatta pervenire con la massima celerità una nota dai sindaci della media Valle che il giorno prima non avevano votato e dal solito Simonetti di Molazzana, capeggiati da Barga, in cui sostenevano ancora la localizzazione di Mologno. L'assessore ha aperto l'intervento confermando l'impegno di reperire i fondi nonostante la situazione economica sia variata e come però la Regione abbia sempre rispettato le volontà dei sindaci, per arrivare a concludere come un collocamento dell'ospedale a monte (la parola Garfagnana in diciassette minuti di intervento non è riuscito a pronunciarla) implichi un flusso di utenza diverso e come pertanto sia necessario un ulteriore approfondimento, quindi il nuovo nosocomio deve essere dimensionato alle reali necessità: non servono strutture che possano restare vuote per metà. Un altro velato ricatto. Parlare ora di tipologia diversa di ospedale significa "cambiare

segue a pag. 3

L'accordo sull'ospedale di tipo B prevedeva:

Cinque macroaree: settore dell'emergenza urgenza con Pronto Soccorso dotato di 8 posti letto di cui 4 dedicati a "pazienti critici", area medica ovvero Medicina e Cardiologia con 65 posti letto, area di riabilitazione (15 posti letto), area chirurgica (24 posti letto) e area materno infantile con 12 posti letto per ginecologia e ostetricia, culle e settore pediatrico con altri 6 posti. Lo studio parlava anche di punto nascita, centro trasfusionale, settore dialisi con 20 posti e servizi di diagnostica per un totale di 122 posti letto. Già previsto anche il layout strutturale: monoblocco con 4 piani, nel piano interrato i servizi di supporto e i magazzini, a piano terra il Pronto Soccorso, i servizi di diagnostica, gli ambulatori, il settore dialisi e il centro trasfusionale, al primo piano l'area chirurgica, quella materno-infantile e le sale operatorie, al secondo piano l'area medica, di riabilitazione, la direzione sanitaria e gli studi medici. La richiesta minima in termini di metri quadrati era di circa 31 mila con 5 mila dedicati alla struttura.

tardelli
ARREDAMENTI
NUOVO CENTRO CUCINE
Veneta Cucine Varenna
Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

PACCAGNINI
• OTTICO DIPLOMATO •
Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)
OTTICA - LENTI A CONTATTO SABRINA
Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli
P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

FABBIANI
IMBIANCATURE
• VERNICIATURA
• IMBIANCATURA
• DECORAZIONI
• STUCCO VENEZIANO
FABBIANI IVANO e C. s.n.c. Imbiancatura-Verniciatura
Via Debbia 2, 55032 Castelnuevo Garfagnana (Lu) - Tel. 0583-65528 - Cell. 340 9032948

STUDIO PALMERO - BERTOLINI
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUAZZELLI
RAG. MASSIMO PALMERO • DOTT. SARA NARDINI
55032 Castelnuevo di Garfagnana - Via Debbia, 6 - Tel. 0583 644115
Piazza al Serchio - Via Roma, 63 - Tel. 0583 1913100
Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: info@palmertbertolini.it
Paghe: fax 0583 1990021 - e-mail: paghe@palmertbertolini.it

OTTICA LOMBARDI
*Occhiali da vista e da sole
lenti a contatto*
Esclusivista di zona ZEISS
Piazza Umberto I, 5 - Castelnuevo Garf. (Lu)

Studio Consulenza Lavoro,
Tributaria, Aziendale
Rag. Davini Maurizio
Consulente Lavoro
Revisore dei Conti
Via Debbia, 5/A - 55032 Castelnuevo di Garfagnana (Lu)
Tel. 0583 639111 - 333 3956127

Tapperzeria Grisanti
di Ciarri Mauro
Arredamenti Antiquariato
Castelnuevo Garf. (Lu) via Roma, 5
Tel. & Fax 0583-62148

DINI MARMI
LAVORAZIONE MARMI & GRANITI
DINI MARMI
di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.
Sito Internet: www.dinimarmi.it
E-mail: staff@dinimarmi.it
55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTEMINELLI (LU)
Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

VECCHIO MULINO
Osteria - Enoteca
Punto vendita prodotti
tipici della Garfagnana
Via V. Emanuele, 12 - Castelnuevo G.
Tel. 0583/62192

CORRIERE DI GARFAGNANA
Direttore Responsabile:
Pier Luigi Raggi
Redazione: Guido Rossi, Italo Galligani, Pier Luigi Raggi
Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti, Luciano Bertolini, Antonio Tognelli.
Soci: Sergio Canozzi, Alvaro Pieroni, Ivano Pili, Quinto Sinfiorini.
Collaboratori: Flavio Bechelli, Bruno Belloni, Mario Bonaldi, Enzo Cervoni, Silvio Fioravanti, Claudio Iorio, Gino Masini, Paolo Notini, Gilberto Rapaioli, Nicolò Romi, Giacomo Sulfredini, Cesarina Terenzi.
Fotocomposizione e Stampa:
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca
Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92
ISSN 1722-716X

GUALTIEROTTI
SPORT ARMI
CASTELNUOVO GARF.
Tutto per i
Vs. hobby,
acquari, uccelli,
pesci, pesca,
caccia, sport, armi,
aria compressa,
pistole e carabine
libera vendita
Castelnuevo Garfagnana
P.zza delle Erbe, 2
telefax 0583 62058

De Cían

ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
ARREDAMENTI SU MISURA
ANTIQUARIATO RESTAUROVia della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460
www.decian.itTel. 0583/68375
349/8371640

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemandina - Lucca
email: ligniti@sistemiidepurativi.itEl Grotto
di Salotti

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE

55038 VILLETTA S. ROMANO GARF. NA (Lu)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

le carte in tavola" ed è vergognoso che a proporlo sia stato chi avrebbe dovuto garantire il rispetto degli accordi, delle scelte democratiche, della volontà popolare.

La nuova alzata di scudi dei nostri sindaci (fermo e determinato appare il sindaco di Castelnuovo che ha dichiarato di rimettere eventualmente il mandato al prefetto, ma altri hanno minacciato ripercussioni politiche) ormai concordi ad evitare inciuci e "giochetti", ha costretto il direttore generale dell'ASL 2, Antonio D'Urso, ad intervenire, nel consueto "politichese", confermando sulla stampa del 10 gennaio "come ci sia, per l'assessore regionale, il massimo rispetto della scelta effettuata dalla conferenza ma come l'assessore ritenga necessario entrare in una fase più operativa e quindi elaborare un progetto per la collocazione indicata". Quindi il tipo di ospedale che sarà realizzato nel sito di Pieve Fosciana verrà stabilito dopo un'analisi dei flussi e del bacino di utenza con un incarico ad un soggetto esterno. L'analisi dovrà essere condivisa con i sindaci.

Insomma ha aggiustato leggermente il tiro "facendo passare il concetto, non chiaro, come sul sito sia difficile ridiscutere" ma se l'ospedale sarà costruito in Garfagnana, eventualmente si deve rinegoziare, in accordo con i sindaci, la sua tipologia.

I sindaci garfagnini, ad esclusione di Galliciano, Molazzana, e Vergemoli, si sono incontrati poi il 10 gennaio e, mettendo in evidenza come durante l'incontro l'assessore regionale abbia inteso mettere in discussione gli accordi formali assunti hanno inviato al presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, una richiesta di un urgente incontro e una interrogazione per conoscere se intenda confermare gli accordi sottoscritti e procedere celermente al finanziamento dell'opera.

Noi continuiamo ad esortare e sostenere i nostri amministratori a vigilare, poiché ora che l'ospedale non si può fare a Molugno i soldi non si troveranno più!

Lo dicevamo in tempi meno sospetti, l'esperienza della sanità nella Valle da decenni ci ha abituato a ciò.

A pensar male, diceva un grande uomo politico, a volte si indovina.

"E non si fa peccato".

Saremmo ben lieti di poterci ricredere.

G.M. - P.L.R.

«IL SERCHIO DONA E TOGLIE A SUO CAPRICCIO» RECITAVA UN ANTICO DETTO CASTELNUOVESE

Tra i vari paesi della Garfagnana bagnati dalle acque del Serchio, Castelnuovo è forse quello che ha tratto, nel corso dei secoli, maggior beneficio dal passaggio di questo generoso corso d'acqua. Prima infatti che a monte

vano le pietre per costruire le case; si recuperava la legna trasportata dalla corrente; si facevano le pozze per macerare la canapa e, sulle superfici sabbiose modellate dalle piene, si realizzavano orti e recinti per tenerci polli e conigli. Inoltre nelle acque che lambivano le rive, si piantavano canneti; si lavavano panni e vestiti; si risciacquavano i bucati e, nel periodo estivo, si facevano gare di nuoto e anche di tuffi nei cosiddetti «fondoni». Ogni momento era invece buono per pescare, con mezzi anche illegali, pur d'integrare la scarsa dieta quotidiana o anche per vendere al migliore offerente, trote, «squalgioni» e barbi, di cui allora il Serchio era particolarmente ricco. Infine nell'ampia riva adiacente all'abitato di



Un'attuale veduta del Serchio, nei pressi di Castelnuovo, con i cosiddetti «orti dell'Jara».

sorgessero i bacini idroelettrici delle Società Ligure Toscana e Valdarno, l'economia del capoluogo garfagnino era in gran parte basata sulle attività quotidianamente svolte lungo questo nobile fiume: soltanto l'agricoltura e il commercio erano un tantino più proficue.

Dal greto del Serchio si estraeva la sabbia e si raccoglie-

Castelnuovo, si piantavano vetrici per intessere panieri; si organizzavano le fiere del bestiame e si realizzavano le piste in terra battuta per il tiro della «forma» e delle bocce.

Molte di queste attività, al fine di evitare illeciti e contese, già dal 1475 erano state puntualmente regolamentate

segue a pag. 4



ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE

• PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

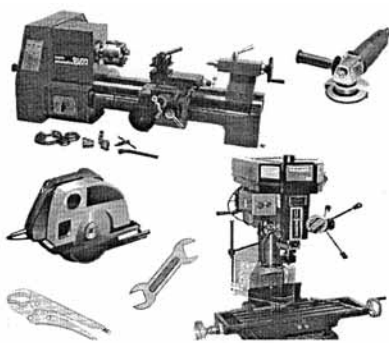
VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI •

CORSI RECUPERO PUNTI

CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE

C.Q.C.

CORSI PRESSO LA SEDE DI CASTELNUOVO G.

CASTELNUOVO G. Tel. Fax 0583 62549
PIAZZA AL SERCHIO Tel. 0583 696115**GUIDO PIERINI**FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI
VERNICI - MATERIALI EDILI55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)
Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653**CENTROMARKET**
*De Cesari*Abbigliamento Intimo
Cartoleria - Giocattoli**terranova®**Abbigliamento e accessori
uomo donna bambinoVia Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349

E-mail centromarketdecesari@virgilio.it



Piero Pieroni
Ingrosso Market

Via G. Pascoli, 22
Castelnuovo Garfagnana
Tel. e Fax 0583-62301

CALE - MAGLIERIA - INTIMO - MERCERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLE - PROFUMERIA - SAPONI



**ELETTRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ARTICOLI
DA REGALO**

Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
55032 CASTELNUOVO G. (Lu)
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
E-mail CEBNSNC@inwind.it



**Centro Casa
Bonaldi**

Articoli Casalinghi e da Regalo
Lampadari - Giocattoli
LISTE DI NOZZE

Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

dagli Statuti estensi della Vicaria, soprattutto relativamente a quella vasta zona pianeggiante, tra il Castelnuovo e Pieve Fosciana, plasmata nel corso dei secoli dall'azione erosiva delle piene.

Recitava in proposito il capitolo n. 120 del citato regolamento: «Statuiamo et ordiniamo che niuna persona possa segnare, o, fare Sciecco, né Cannaio su per le ghiare del fiume Serchio o ardisca d presumma tagliare né svelgere Vetri o mettere calcina nel fiume per pescare, dalla Morella sopra la chiesa di Santa Maria del Piano di Castelnuovo, fino al Ponte di Santa Lucia di Castelnuovo predetto...»

Ma non era questo il solo articolo che prendeva in considerazione le opere di serchio. Altri ne seguivano quasi tutti favore dei frontisti, cioè i proprietari dei poderi posti su entrambe le rive del fiume, da Pontardeto a Castelnuovo: nei tempi passati erano questi i terreni più ambiti dai maggiorenti locali, non esistendo ancora il Consorzio Irriguo che poi rese particolarmente fertile il Pian della Pieve, allora chiamato Pian di Fosciana. Il Serchio era dunque per tutti una grande ricchezza, ma purtroppo aveva anche il suo risvolto negativo. Quasi ogni anno le piene invernali spianavano il letto del fiume portando via tutto ciò che incontravano. Questa violenta azione era forse anche un bene, poiché, nel rispetto delle leggi non scritte del fiume, ciò consentiva l'avvicendamento di chi voleva fare l'orto nella ghiara sabbiosa del Serchio: per occupare una porzione di terreno, bastava segnare per primi il perimetro occorrente con alcune pietre sovrapposte.

Ogni tanto però si verificavano eccezionali fiumane che in certi tratti cambiavano perfino il corso del fiume, con conseguenze disastrose per i poderi situati in quei paraggi. Una testimonianza di queste eccezionali piene, ci viene sufficientemente descritta dai fratelli Giorgi di Castelnuovo, con una supplica inviata il 12 novembre 1812 al maire del capoluogo, Saverio Erra: «E' talmente considerevole il danno cagionato nella Ghiara dal Fiume Serchio, sugli stabili, che noi possedevamo dalla parte del Pontardeto, ai Lezzoni, che non possiamo fare a meno di addimandare un compenso dalla sperimentata Giustizia di Vostra Signoria. E poiché sappiamo esser necessaria la narrazione del danno sopportato, nonché le prove del medesimo, ond'Ella osservi l'equità della nostra domanda, così ci facciamo un dovere di esporle il primo, e d'esibirle le seconde.

Il danno adunque primariamente riguarda la perdita di tanto terreno strappatoci dalla forza del Fiume Serchio, quanto è necessario per la seme di tre staia di Grano, oltre agli ortaggi di qualunque sorta, dai quali avevasi un sufficiente vantaggio. Secondariamente è pure la perdita di tanta Pastura, quanta richiedersene per il mantenimento annuo di due vacche. E tanto è vero questo, quanto è vero, che non avendo noi abbastanza di strame per il mantenimento delle medesime, abbiamo dovuto venderle, come può anche rilevarsi dal confronto delle Denunce del Bestiame, fatta a cotesta Municipalità negli anni scorsi, e nell'anno presente. Questo è tutto il danno che abbiamo sofferto. [...]E quanto alle prove, potete vedere il nostro colono Pasquino Pieroni ridotto

quasi alla miseria, quando prima di questa avulsione di terreno, viveva egli comodamente sul medesimo con tutta la sua famiglia, mostra evidentemente la verità di quanto le abbiamo rappresentato. Ora in seguito di quanto abbiamo esposto, si chiede rispettosamente, da voi signor Maire illustrissimo una diminuzione d'imposte che posavano sui beni, che abbiamo appena perduti».

Però Saverio Erra, prima di concedere lo sgravio fiscale, fece passare a setaccio tutti i «soldari» relativi ai beni dei fratelli Giorgi, visto che questa famiglia aveva ampi terreni lungo ambedue le sponde del Serchio, e se la piena da una parte riduceva il terreno, normalmente dall'altra lo accresceva.

La ricerca fu molto lunga, poiché i beni dei Giorgi erano veramente molti, ma il risultato fu deludente per i proprietari, visto che la risposta del Maire fu la seguente: «Il Predio già dei Cantelli in località ai Lezzoni confinato dal Serchio in tutta la sua lunghezza, meno l'estremità confinata da pastura, e prato già dei Parozzi, presso detto Serchio verso la Murella degli Attolini, ora Castellari e presentemente devastato, a cominciare dal 1703 al 1713 è già stato in più volte anticipatamente bonificato per danni del Serchio dalle detrazioni delle detti fondi, di Scudi 2490, come risulta dal «bastardello» n. 31[...] Quindi non può ammettersi alcuna riduzione ai beni dei Lezzoni in titolo di devastamento, visto che tra i rimborsi fatti per la parte destra del fiume verso Castelnuovo e quella sinistra verso il Piano di Fosciana, il debito è ancora a favore dell'erario».

Ovviamente questo è soltanto un esempio di quanto allora potevano influire, per l'economia del capoluogo, i doni e i capricci del Serchio, mentre oggi esso è un fiume morto che scorre soltanto a comando per far girare gli idroelettrici impianti dell'Enel.

Guido Rossi

LA NOTTE SANTA

È Natale: buon compleanno Gesù! Dio si fa Uomo per la salvezza dell'uomo. È a Betlemme che nasce il Salvatore del mondo già annunciato dai Profeti tanto tempo prima che questo accadesse come fu detto dal profeta Michea: «Tu Betlemme, fra le città della Giudea, non sei piccola come sembri perché da te uscirà Colui che guiderà il mio popolo alla salvezza».

Il 25 Dicembre è Natale perché Dio Padre dona suo Figlio Gesù, Luce del mondo: insegna agli uomini l'Amore e la Pace.

Un angelo si presentò ai pastori dicendo: «Vi annuncio una grande gioia, oggi è nato nella città di Davide il Salvatore che è il Cristo Signore. Questo è per voi il segno: troverete un Bambino avvolto in fasce che giace in una mangiatoia».

E questi pastori, così com'erano nel loro lavoro, si misero in cammino verso la grotta e si presentarono a Gesù.

Un modo davvero diverso dal nostro presente!

Non si preoccuparono questi pastori di cambiare le loro vesti, di portare qualcosa, ma si presentarono così com'erano e per quelli che erano! Così come Gesù che venne al mondo senza destare l'attenzione se non di quei pastori intenti a fare il loro lavoro quotidiano.

Oggi, invece, per essere ascoltati diventa sempre più pressante il bisogno di attirare l'attenzione!

Il Natale diventa, nella nostra società consumistica, una Festa che ha ben poco di cristiano e si atrofizza in una generica e banale espressione di «festa dell'inverno» come sento dire sempre più frequentemente in certi ambienti.

A me piace, invece, ricordare il senso di un gioco didattico vissuto a scuola da bambina nel riconoscermi in uno dei personaggi del presepe: in quale io mi riconosco?

Ognuno di noi, per quanto cattivo possa essere, è pur sempre una parola del Vangelo proprio come riconoscersi in uno dei personaggi del presepe.

Non è per ricordare il passato, è accoglierlo per illuminare il presente di una Luce che apre al futuro. E la Notte Santa è tale perché è l'Atteso che arriva e ciascuno Lo trova se, ne va alla ricerca, perché non si può trovare Chi non si cerca.

E nel momento più buio della notte è proprio allora che viene la Luce: la radiosità dell'alba.

Gesù nasce nelle nostre relazioni umane e se sono relazioni di pace, Natale è Natale tutti i giorni.

Nel cielo c'è una stella che è la prima a brillare la sera, l'ultima a sparire il mattino e il pastore che la guarda la riconosce: è Venere ed è un pianeta.

Vedo la stella e parlo al Bambino, mi sento pastore e posso parlarGli perché con il sospiro della stella, mi dico, ora posso e ora, sì, che è Festa?

Sai perché si nasce, si ama e si muore e vedi tutte le strade: non sono tutte lucide come l'asfalto perché ci sono strade che serpeggiano polverose tra i campi e i prati, ci sono viottoli appena segnati, a volte, la strada è segnata da un po' di terra battuta e ci sono anche mulattiere sassose e ripide che costeggiano burroni. Ora so, non si nasce per morire, ma si vive per amare.

Cesarina Terenzi

MAYA E MONTI

Il 21 Dicembre scorso, nonostante le fosche previsioni dei Maya, la fine del mondo non c'è stata. Si è, invece, verificata dalle nostre parti una vicenda non catastrofica come quella prevista dall'antico popolo ma, purtroppo, altamente distruttiva delle pur modeste finanze dell'italica gente. Negli ultimi due mesi in particolare, la raccolta delle imposte a danno dei ceti più modesti e di quelli medi ha raggiunto una intensità ed un limite di sopportabilità senza pari. L'ingualcibile Presidente Monti ed i suoi addottorati Ministri si sono accaniti sulle ultime



**ALBERGO
RISTORANTE**
**L'Appennino
da Facetto**

**CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ FUNGHI, CACCAGIONE**

55030 San Pellegrino in Alpe
Tel. 0583 649069 - 0583 649112



Moscardini
Abbigliamento
dal 1963

Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060



prodotti tipici
funghi - farine - farro
formaggi - confetture
prodotti del sottobosco

strada provinciale per S. Romano
Loc. Pantalone, PIEVE FOSCIANA (Lu)
Tel. e Fax 0583 643205

Via del Fiore, 1 - ROGGIO
55030 Vagli Sotto (Lu)
Tel. e Fax 0583 649163

www.bontadellagarfagnana.com infobontadellagarfagnana.com

**autoscuole
salvino**
**CONSEG. PATENTE A-B-C-D-E
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE**

 Castelnuovo di Garfagnana 55032 - via F. Azzi, 43
 Tel. +39 0583 641622 - Fax +39 0583 648433
 castelnuovo@autoscuolesalvino.com - agenziasalvino@libero.it

 Fornaci di Barga 55052, p.zza Don Minzoni
 Tel. e Fax +39 0583 709911 - fornaci@autoscuolesalvino.com

www.autoscuolesalvino.com

GIULIANI e C. s.r.l.

 SERVIZIO  Vendita ric. e acc.
 Diagnostica elettronica


 Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio
 Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori

 CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24
 ☎ e Fax **0583.62049**
 PIEVE FOSCIANA (LU) - Loc. Pantalone Tel. **0583.65678**
TORTELLI TORTELLI
**BORSE
SCARPE
TORTELLI**

 Via N. Fabrizi
 "La Barchetta"
 CASTELNUOVO G.

**VALIGE
TORTELLI**

 Marche di massima
 garanzia

 0583.62175

La foto d'epoca



Rifugio Rossi, anni '80. Gita estiva di un gruppo di castelnuovesi alla Pania della Croce.

Si riconoscono da sinistra a terra: Maria Venturelli, Feliciano Lemmi, Fabio Fontana, Gino Guidi, Aldo Nardini, Piero Liberali, Ispano Ferrando, Francesco Angelini, Giorgio Leonardi. Non compare Alessandro Bianchini, autore dello scatto e che ha gentilmente concesso l'immagine per la pubblicazione.

risorse economiche dei cittadini, falcidian-
 dolo senza pietà e riducendole a spiccioli
 senza peso. Alle varie categorie si è sparato,
 con il cannone fiscale, lanciando proiettili
 come l'IMU, l'acconto IRPEF, quello IVA,
 il saldo dei contributi, il conguaglio fiscale,
 il contributo di solidarietà, senza parlare
 delle varie bollette che si addensano intorno
 alle Feste come api intorno ai fiori.
 Ora, il Governo si è dimesso: un ingenuo
 potrebbe anche pensare ad un attimo di
 respiro. Invece, no. Tutti i protagonisti, o
 quasi, della stagione Monti, si stanno agi-
 tando per trovare la collocazione giusta in
 vista delle prossime elezioni e lo stesso
 Presidente del Consiglio, pur fra mille
 tentennamenti, sembra pronto a scendere
 (anzi, a salire) nell'arengo politico per
 ricordarci che la stagione di lacrime e
 sangue non è finita e che dovremo ancora
 fare sacrifici pesanti. Monti, accerchiato
 da truppe centriste, non ha fatto ancora
 capire con chiarezza i confini del suo im-
 pegno, ma sembra voglia darsi il tono
 dell'uomo "super partes". Intanto, il teatri-
 no della politica è ripartito alla grande: sul
 centrodestra c'è un protagonista che appare
 e scompare a giorni alterni fra lo stupore
 delle truppe che non sanno più su quale
 fronte marciare. Ma anche sul centrosinistra
 non si scherza: ci sono personaggi non
 proprio abituati alla democrazia e una volta
 ferocemente antiamericani che hanno sco-
 perto l'amore per le consultazioni di base
 a scapito del centralismo democratico.
 Così, si pratica il giochino delle primarie
 pur di mascherare il fatto che a decidere,
 in materia di candidature, sono sempre i
 soliti capi e capetti. Nella nostra zona ci
 sono coraggiose esposizioni al confronto
 (quando si è sicuri di vincere) e riflessive
 marce indietro (quando c'è la possibilità
 di un comodo rifugio nel listino). Il tutto
 nell'attesa di vedere se sarà possibile con-
 ciliare Vendola con Casini e la Conferenza
 dei Vescovi.

Del resto, il panorama politico non offre
 tante alternative: Grillo distrugge ma non
 avanza proposte costruttive; i Magistrati
 scendono dai banchi della Giustizia per
 approdare a quelli del Governo, proponen-
 dosi come nuovi uomini della provvidenza.
 Continuano i giochetti, sempre meno chiari,
 sulla storia dell'Ospedale Unico della Valle
 del Serchio: il Presidente della Regione
 Toscana Rossi non fa che smentire ciò che
 ha affermato pubblicamente poco tempo
 fa; le relazioni tecniche cedono il passo a
 quelle politiche per la disperazione dei
 Comitati che si sono formati in Garfagnana;

riesplode il campanilismo con prese di posizione facilmente
 prevedibili. Le uniche certezze sul tema mi appaiono queste:
 visto che non c'è un Euro e che si procede in direzione di tagli
 sempre più cospicui al settore sanitario non appare prevedibile
 che il progetto possa essere realizzato, quanto meno a breve.
 In ogni caso, se vedremo una struttura ospedaliera unica, essa
 sarà di basso livello, con pochi posti letto e prestazioni sempre
 più ridotte (Pronto Soccorso, medicina, un po' di chirurgia).
 Ecco che bel vantaggio ci porterà l'iniziativa dei Sindaci della
 Valle.

L'anno nuovo ci porterà qualche altra crisi aziendale, un tasso
 di disoccupazione giovanile sempre più alto ed il rincaro, già

annunciato, di tutte le tariffe dei servizi a partire da quella sulla
 raccolta dei rifiuti per finire al gas, all'elettricità, all'acqua,
 etc., pochi giorni fa il grande Benigni ha magnificato i principi
 fondamentali della nostra Costituzione, "la più bella del mondo".
 Peccato che il bravissimo istrione si sia dimenticato di avvertire
 gli spettatori che essa è, in gran parte, inattuata, specialmente
 per quanto riguarda il lavoro, la parità di diritti, la laicità e così
 via. Chi vi ha interesse crede ancora o mostra di credere alle
 favole. Per quanto mi riguarda, dipenderà dall'età, ma ci credo
 sempre meno.

Italo Galligani

CASEIFICIO ARTIGIANO
Bertagni Bruno & C.

 dai verdi pascoli della Garfagnana
 la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723

Hotel Ristorante Belvedere

 Via Statale, 445
 Passo dei Carpinelli (LU) - Italia - 840 s/m
 Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 - Fax 0583.611043
 www.albergo-belvedere.it
 e-mail: info@albergo-belvedere.it

 **Fioravanti Capretz**
 s.r.l.

INGROSSO
BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI
VINI e LIQUORI

 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
 Via Arni, 1 (Loc. ex Callos) Frazione Torrite
 Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



LABORATORIO ANALISI - QUALITÀ SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE MEDICINA DEL LAVORO

Laboratorio analisi Chimiche, Microbiologiche,
Fisiche e Ambientali - Consulenza su:
Qualità e Certificazioni, Salute e Sicurezza nei
Luoghi di Lavoro, Prevenzione Incendi, Ambiente
ed Energia - Agenzia Formativa - Laboratorio
analisi cliniche e studi medici

Sede Operativa: Via dei Bichi, 293 - 55100 - Lucca - Italia
Sede Legale: Via Bronzino, 9 - 20133 Milano - Italia
www.ecolstudio.com - info@ecolstudio.com - Tel. **0583 40011**

LA SIRIVELLA, LA CINIVELLA E IL CERVELLETTINO

Una anziana signora da me interpellata proponeva una etimologia al femminile per il toponimo La Siribella, luogo che la cartellonistica stradale indica in questa forma, collegandolo ad una bella Siria che da quelle parti stava. In realtà il toponimo nel catasto storico e nella carta topografica è Sirivella (La Sirivella) e non Siribella e si trova nei pressi di Bacciano, sul limite fra il Comune di San Romano e di Pieve Fosciana. Nel cercare l'origine del toponimo in età romana avevo pensato ad una parola composta da un nome personale (*Sirius*) - al genitivo (*Sirii*) - e *vella* che poteva esser considerata una forma volgare di villa. Su questa strada ero portato da un analogo toponimo Cinivella, che con una costruzione frequente nel latino scritto di far precedere il nome del possessore alla cosa posseduta (es. Pauli domus= la casa di Paolo), poteva far pensare, analogamente, al formarsi del nome da *Cinii vella*, ossia da un certo *Cinius* possessore di una villa. Con "*vella*" considerato equivalente a *villa* (fattoria), in accordo con la consistente toponomastica di epoca romana della valle, avremmo potuto così dare una spiegazione riguardo al formarsi dei due toponimi. Tutto sommato però la soluzione cercata mi sembrava troppo "cerebrale", ma non sapevo ancora che in fin dei conti di cervello sarei andato a parlare. Infatti nei lavori di glottologia - la scienza che studia le lingue - si presentava per i due toponimi una soluzione diversa: un'unica origine da una sola parola, più o meno trasformata nel passaggio a forme dialettali. Infatti ho trovato che dalla parola latina *cerebellum*, ossia piccolo cervello (cervello di animali), sarebbe derivato nel dialetto milanese e lombardo antico «cinivella» e «servela» (da quest'ultima voce è poi possibile arrivare a *serivella*/serivella). L'interrogativo che mi ponevo a questo punto era come la parola "cervelletto" avesse potuto dare origine ai due toponimi. Inoltre considerando che questi non sono registrati dal Pieri (Silvio Pieri, Toponomastica delle Valli del Serchio e della Lima), non potevo nemmeno valermi di una sua interpretazione dei nomi, oppure affidarmi alla sua autorità. Da una strana via traversa ho invece derivato l'input per la soluzione del problema. Se uno oggi dicesse: "Oh mio Dio, mi sono fatto male al cervelletto!", e risulta che non è in stato di confusione mentale, ci sarebbe da chiedersi cosa intendeva dire. Se anziano poi, stante l'età, dei dubbi potrebbero venire sul suo stato mentale. Il fatto è che solo alcune persone avanti negli anni possono capire che il cervello non c'entra niente, trattasi solo del polpastrello di un dito della mano. Anche se la parola in questo senso è destinata a sparire, per le persone anziane, i loro genitori, nonne e nonni, era parola consueta o del lessico quotidiano. Quando si tagliava il grano con il falchetto affettarsi il cervelletto del dito medio era incidente doloroso e fre-

quente, e "se ciò accadeva ce n'era anche per la madonna e i santi...", ossia seguiva il consueto accompagnamento di moccoli di vario genere. Ora, però, dovendo spiegare il senso ricondotto della parola mi devo riferire alle mani di un contadino o di un operaio di cinquant'anni fa: un'epidermide spessa, piena di callosità, di rugosità, screpolature e profonde setole - "avevi voglia di dargli la sciungia!" - dovute a lacerazioni che difficilmente rimarginavano. Ecco che noi possiamo vedere l'analogia di un polpastrello fessurato da vecchie e nuove cicatrici con le circonvoluzioni e i lobi dell'anatomico cervello; fatte le dovute proporzioni, ciò spiega l'uso del termine "cervelletto". A questo punto anche una morfologia accidentata, magari denudata dal pascolo di ovini e caprini, una rotondità morfologica, come il Còl o Còl (detto dei Mensali nella cartografia) poteva essere chiamato *Cerebella* (forse con passaggio della voce latina neutra -*cerebellum*- al femminile), ma se in forma di un latino regionale, settentrionale: Sirivella. Non solo al polpastrello ma anche all'ambiente naturale dunque era trasferito il significato della parola *cerebella* (= cervelletto), in senso figurato di piccolo rilievo o prominenza rotondeggiante più o meno frastagliata. Lo stesso significato morfologico doveva aver assunto l'altra parola latina Cinivella - anche se in diversa forma e pure questa di un «latino volgare» settentrionale - attribuita a un qualche rilievo del paesaggio nel salire, dalla Barca, verso Monte Perpoli. Segnalo, infine, che sia La Sirivella che La Cinivella (località di Perpoli) si trovano su una viabilità antica e ciò dipende probabilmente dal fatto che le antiche strade non avevano una adeguata segnaletica, anzi nessuna. Si transitava con il "passaparola", si osservava il paesaggio, i fiumi, le particolarità morfologiche e le foci; mettetevi nei panni di un pedone o di un cavaliere romano. Nel caso, invece di una voce più usuale come *verruca*, si è utilizzata una parola meno comune *cerebella*, che in ogni modo si è conservata nelle antiche forme dialettali settentrionali, Sirivella e Cinivella, e se vogliamo anche nel mondo rurale garfagnino nell'uso del termine "cervelletto", ugualmente usato in senso traslato, ma ormai pienamente "italiano". Insomma, in sintesi trattasi di due toponimi - Sirivella e Cinivella - viari che indicavano agli antichi viaggiatori dei punti di riferimento morfologici, o forse anche punti di sosta che dalla morfologia avevano preso nome. Indizi sulla viabilità di età romana passante nei due luoghi potrebbero essere accennati da altri toponimi, oppure a dare più sostegno all'ipotesi si potrebbero



Paesaggio agricolo a valle di Villetta con il Col dei Mensali al centro della foto. (L'antico nome del colle, Sirivella, si è fissato ad una vicina casa colonica; mentre il colle ha preso il nome da Mensali, che deriva da un termine romano (terminus mensalis).

riscontrare altre *cerebella* negli itinerari di età romana. Qui mi interessa solo sottolineare la corrispondenza delle due parole a voci dialettali o toponimi che si ritrovano in ambito settentrionale, quindi rinnovo l'interrogativo, già espresso in precedenti articoli, sulla provenienza dei coloni che si insediarono nella valle al tempo di Roma: da dove provenivano? A parte ciò, spero che la spiegazione etimologica data per i due nomi non appaia cervelotica, ma che abbia imboccato la strada giusta.

Paolo Notini



CRONACA

* Primarie Pd: vince Marcucci

Alla fine, anche se per solamente 288 voti, il senatore uscente Andrea Marcucci, di fede renziana, conferma le previsioni e si aggiudica le primarie del PD. 7145 persone si sono recate ai seggi e Marcucci ha ottenuto il 33,7% (4016 voti) dei consensi superando Maria Stella Adami, sostenitrice di Bersani, sindaco di Galliciano, che ha raggiunto la quota di 31,3%. A lui quindi sarà assegnata la 12ª posizione nelle liste toscane per la Camera del PD, che garantisce l'ingresso nel nuovo parlamento che andremo a votare il prossimo 24 febbraio. E' la terza volta



segue a pag. 8

ESTETICA ELLE

Un vero paradiso per il tuo benessere... unisex

Doccia solare - Depilazione definitiva
Ceretto - Trucco - Trattamenti viso
Manicure - Pedicure estetico e curativo
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
Ricostruzione unghie
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516

Ristorante
Albergo



La Vecchia Lanterna

CHIUSO IL MARTEDÌ

Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583.639331

SPECIALITÀ PESCE



Macelleria BROGI

da antica tradizione
CARNE DI 1ª QUALITÀ

Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 644214



Apicoltura
Angela Pieroni
MIELE, PAPPÀ REALE
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana
S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944



CALZATURE



e-mail: fontana1@hoymail.com
www.geotides.com/baja/4349/vetrina.html

**Vasto assortimento
uomo, donna, bambino
Calzature artigianali
e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.**

Via Fulvio Testi 6/b
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



NOTIZIARIO UNIONE COMUNI GARFAGNANA

Il vivaio "La Piana" di Camporgiano unico centro di interesse regionale per la lotta al Cinipide Galligeno del castagno

Il Cinipide galligeno, un piccolo parassita di colore nero da adulto, particolarmente dannoso per il castagno, originario della Cina, è arrivato in Italia nel 2002, ed ha attaccato tutto il territorio italiano compreso la nostra valle del Serchio. I danni prodotti, rilevati a partire dal 2008, sono decisamente elevati tanto da rendere il cinipide uno dei parassiti del castagno maggiormente temuto in tutto il mondo. Di questo insetto sono presenti solo le femmine, che ovidepongono sulle gemme senza che nessun segno visibile ne riveli la presenza ed, a seguito della schiusa delle uova, su germogli e nervature fogliari, si formano delle galle (delle escrescenze tondeggianti) color verde chiaro ed in seguito rossastre, dalle quali poi sfarfallano gli esemplari adulti pronti a ricominciare un altro ciclo.

In Toscana - come afferma l'Assessore all'Agricoltura dell'Unione Comuni Garfagnana, Paolo Fantoni, - per contrastare la grave infestazione che ne è derivata, la Regione nel 2010 ha avviato un programma di lotta biologica, che prevede l'introduzione, nelle aree colpite, di un insetto antagonista naturale del cinipide, il *Torymus sinensis*.

Pertanto, gli incoraggianti risultati ottenuti dalle prime esperienze del Nord-Italia, hanno determinato il proseguimento dell'attività ed il potenziamento del programma a livello nazionale. In Garfagnana, ad oggi, sono stati effettuati rilasci del parassitoide in tre siti campione, nei comuni di Minucciano, Piazza al Serchio e Careggine, a cui si aggiungeranno altre aree nei prossimi mesi. Il Centro La Piana di Camporgiano, gestito dall'Unione Comuni Garfagnana, sta svolgendo in questo senso un'attività di primaria importanza per la moltiplicazione e l'allevamento dell'antagonista. In questo contesto nel vivaio è stata realizzata un'area di moltiplicazione del *Torymus* su giovani piantine di castagno infestate e nei prossimi mesi sarà predisposto un laboratorio con cella climatica per l'allevamento le coppie di adulti. Il centro gestirà così l'intero ciclo vitale del *Torymus sinensis*, dalla raccolta delle galle dall'area di moltiplicazione e dai siti di lancio, fino al successivo rilascio dell'insetto nei castagneti infestati. Di fatto il vivaio diventerà l'unico Centro a livello regionale per la produzione dell'antagonista, in affiancamento all'ente di ricerca preposto (CRA Firenze).

Da oltre un decennio - come specifica Mario Puppa, Presidente dell'Unione Comuni Garfagnana - il vivaio

è stato trasformato in un centro multifunzionale dove la produzione di piantine forestali è affiancata da molteplici attività di supporto e stimolo allo sviluppo rurale: recupero e valorizzazione di antiche varietà per la conservazione del patrimonio genetico locale, creazione di collezioni di frutti e vitigni antichi, costituzione di boschi da seme per la tutela della biodiversità forestale. Ormai da anni è diventato un qualificato punto di riferimento per l'attuazione di azioni regionali quali la Banca del Germoplasma e per la conduzione di progetti di ricerca in collaborazione con Istituti Universitari.

Ad esso si aggiunge l'Associazione Nazionale Città del Castagno, che ha sede presso l'Unione Comuni Garfagnana, particolarmente attiva a livello regionale e nazionale, il cui Presidente, Ivo Poli, manifesta la propria soddisfazione per questo importante riconoscimento della Regione Toscana alla Garfagnana nella convinzione di poter contribuire a debellare questa emergenza che compromette fortemente l'economia rurale legata al castagno.



Le serre del Centro La Piana



Il cinipide galligeno

Punto Ufficio

Forniture per l'ufficio e per la scuola

**Macchine per ufficio,
Assistenza tecnica,
Articoli da regalo, Pelletteria**

P.zza Repubblica - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421
e-mail: buffetticastelnuovo@alice.it



Lia GROSSI arredamenti

www.liagrossi.com

*disegna la
tua casa*

Via Pascoli 32, Castelnuovo
Tel. e fax 0583/62102
Email: grossi.lia@tin.it



micotti.com TAPPEZZERIA

il valore dei dettagli

0583-618484



LAVORAZIONI
MARMI E GRANITI

BIAGIONI

www.biagionimarmi.com

Vasta esposizione d'arte funeraria
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione
cucine in marmo, bagni, caminetti, edilizia

CASTELNUOVO GARFAGNANA
via d'Arni, 1/a Torrite - Tel. e Fax 0583.62995

Ristorante da "Carlino" SPECIALITÀ GARFAGNINE

• 25 camere con bagno •
BANCHETTI E ALTRE CERIMONIE

CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266



FRATELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO



Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it

ALBERGO - RISTORANTE

Il Castagno

Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini

Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070
PONTECCIO - GIUNCUGNANO (Lucca)



Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036
Massimiliano: 335 5209390
Gualtiero: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite
55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)

A CERRETOLI a 4 minuti da Castelnuovo
tra il verde e la quiete

DA LORIETTA

Tipico Ristorante
Ampio locale per cerimonie
Tel. 0583 62191



AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA
PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

per Marcucci che ha avuto anche una parentesi nel ruolo di sottosegretario alla cultura. A Maria Stella Adami sarà assegnata la posizione n° 33 che non garantisce l'elezione ma la possibilità, non remota, di entrare in caso di vittoria del PD alle politiche di vedersi assegnare maggiori parlamentari. Alle passate elezioni furono infatti 29 gli eletti complessivamente in Toscana tra Senato e Camera. Terzo posto per Massimo Cellai, vice segretario provinciale del partito, bersaniano, 2576 preferenze, (21,62%) e quarta Valentina Mercanti (consigliere comunale a Lucca, renziana) 1587 voti (13,4 %).

A decidere l'esito delle consultazioni, che per la seconda volta in pochi mesi ha messo di fronte renziani e bersaniani, è stato il voto massiccio, anche in termini di partecipanti alle primarie, della Valle del Serchio e della Garfagnana che hanno premiato il senatore uscente, ma in particolare nel comuni di Barga e Coreglia Antelminelli dove la differenza di 1084 voti è stata determinante nel computo a favore di Marcucci.

*Premiati gli studenti dalla Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana

Il giorno 15 dicembre 2012 presso la sala delle assemblee della Banca di Credito Cooperativo della Versilia Lunigiana e Garfagnana in Gramolazzo (Minucciano) si è svolta la premiazione degli studenti vincitori delle borse

di studio del concorso indetto dalla Banca.

Sono state assegnate 212 borse di studio tra la Versilia, Lunigiana e Garfagnana. Ben 47 sono stati gli studenti garfagnini premiati. L'importo messo a disposizione dalla Banca è stato di € 51.600,00.

Vi è stata una grande partecipazione di studenti, dei loro genitori e dei soci della Banca.

Dopo il saluto portato dal presidente della Banca dott. Umberto Guidugli, dal vice presidente dott. Luciano Bertolini, dal direttore generale dott. Paolo Pelliccioni e dal vice direttore rag. Roberto Davini, i vari consiglieri della banca hanno consegnato ad ogni studente un libretto di risparmio con l'accredito della somma corrispondente alla borsa di studio.

Sia il Presidente che il Vice Presidente si sono impegnati affinché la Banca continui nei prossimi anni a sostenere economicamente il settore dell'istruzione e della cultura.

Dopo la premiazione, genitori e studenti, hanno assistito ad una manifestazione corale da parte del Coro "Voci del Serchio" - organizzata dal "Centro promozionale per la conoscenza e lo sviluppo della Garfagnana".

*Inaugurata la variante.

Con l'inaugurazione, venerdì 14 dicembre, del 2° lotto della variante all'abitato di Castelnuovo di Garfagnana, si completa la grande infrastruttura che trasforma veramente la viabilità del capoluogo, deviando il flusso di traffico dell'alta Valle e quello pesante della zona industriale, sulla nuova arteria. Il tratto inaugurato interessa la parte di tracciato compresa tra l'intersezione con la SP72 ed il



Il taglio del nastro del presidente della Provincia Baccelli

collegamento alla SP16 di S. Romano in loc. Pontardeto. Dopo 2 anni e dieci mesi dall'inaugurazione del 1° lotto finalmente il capoluogo vede terminare un'opera particolarmente attesa dalla popolazione, strategica per la circolazione nel territorio iniziata con la presidenza Tagliasacchi e nella quale la Provincia di Lucca ha fortemente creduto. Il costo complessivo dell'operazione è stato di 39 milioni di euro, finanziati per 38 milioni dalla Regione Toscana, con un impegno progettuale e direzione delle opere da parte dell'ufficio tecnico provinciale. La variante si trova - eccetto breve tratto - interamente nel comune di Castelnuovo; dopo il superamento del fiume Serchio del 1° lotto con galleria e viadotto per giungere sull'altipiano di Pieve Fosciana, l'attraversamento del piano termina con un altro viadotto sul torrente Castiglione nell'area di Pontardeto per raccordarsi sulla SP16, da dove si stacca poi una bretella verso la zona industriale del capoluogo.

Al taglio del nastro del presidente della provincia Baccelli, era presenti i sindaci di Castelnuovo, Gaddi, e di Pieve Fosciana, Angelini che hanno espresso grande soddisfazione per l'opera, l'assessore regionale alle infrastrutture, Ceccobao che ha ricordato l'impegno della Regione nel potenziamento e ammodernamento della strada 445 e come questa opera costituisca un tassello importante in questa direzione, autorità locali, regionali e nazionali.



Il vicepresidente Bertolini premia una studentessa



55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)
Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932

Troverai una vasta esposizione



calzature - pelletteria
abbigliamento sportivo

Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)



Tel. 0583 62044
A. BAIOCCHI

CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5
Fax 0583 65468 - salbecsrl@libero.it



O.P.M.

ORGANIZZAZIONE
PETROLI MALATESTA srl

I DRAGHI DEL RISCALDAMENTO



Località COLOGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)
Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406



Via Savonarola 184
LUCCA
zona San Concordio
(Ex Casinò Cafe)

RISTORANTE

DA STEFANO

del Cav. Zeribelli Stefano

SPECIALITÀ DI MARE

Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009

VIAREGGIO - (Lu)

chiuso il giovedì



* "Il Coro dell'Oratorio"

Sono sicura che ognuno di noi possiede dentro di sé la capacità di cogliere gli aspetti migliori della vita, di saper vivere sentimenti positivi e costruttivi. Il fatto è che ce ne dimentichiamo, ci lasciamo sopraffare dai

e proprio coro.

Da allora molte ragazze sono diventate adulte; ogni anno c'è chi passa il testimone in un percorso di squadra in cui ognuna si sente parte di un progetto e, quando può, rimane in pista per aiutare i nuovi arrivati.

Lo spirito che anima queste giovani è però sempre quello, anche grazie ai loro canti "l'anima si schiude novella" e ripete un ritornello che ogni volta è sempre nuovo e attuale:

"E canterò solo per te, la mia più bella melodia che volerà nel cielo immenso. E griderò al mondo che un nuovo sole nascerà ed una musica di pace canterò".

Vergamini

* Rinnovate le cariche sociali al Gruppo Fratres Pontecosi.

Il Gruppo Donatori di Sangue Fratres Pontecosi, si è riunito sabato 15 dicembre 2012 a Cam-porgiano in un simpatico ristorante per la classica cena di fine anno. Numerosi sono stati i partecipanti, donatori e non. Prima della cena si sono svolte le votazioni del nuovo consiglio direttivo, presiedute dalla commissione elettorale nelle persone di Giada Marchi e Sara Suffredini. Il presidente Arnaldo Caterini, insieme al nuovo direttivo, ha augurato a tutti Buon Natale e Buone Feste continuando a ripetere quanto sia importante condividere il nostro benessere con chi si trova in difficoltà. Un ringraziamento è stato fatto al coordinatore del raggruppamento Garfagnana per la disponibilità che dà a tutti i gruppi. Il nuovo consiglio direttivo, riunitosi in data 28 dicembre 2012, ha nominato: nuovo Presidente Loreno Lunardi, vice presidente Massimiliano Bertucci, amministratore Federica Luni, capogruppo Arnaldo Caterini e consiglieri Giorgio Luni, Riccardo Bacci, Giampiero Bacci. Il gruppo Donatori

problemi, dal cattivo umore; perdiamo di vista ciò che conta davvero nell'intensità della vita.

Poi qualcosa ci colpisce e, citando Eugenio Montale, "... il gelo del cuore si sfa./ e in petto ci scrosciano/ le loro canzoni/ le trombe d'oro della solarità".

A Pieve Fosciana ogni sabato pomeriggio, alle ore 17.00, la messa pre-festiva si anima e si colora grazie anche al coro dell'oratorio, un gruppo di ragazze così affiatate, solari, brave e gioiose che, con i loro canti, ti trascinano letteralmente verso la serenità, la voglia di riprendere in mano la parte migliore di te e della tua vita.

Se entri in chiesa per abitudine, per curiosità o per caso, ne esci con la consapevolezza di un piccolo miracolo. Il coro dell'oratorio della Pieve è composto da ragazzine e giovani donne dai sette anni in su, accompagnate con la chitarra da tre ottime musiciste, Stefania, Ilaria e Alessia, guidate dalle generose maestre Natalia e Loriania aiutate da alcune mamme.

Si ritrovano tutti i lunedì sera alle 21 per le prove e, in un periodo in cui i giovani sono spesso descritti in modo negativo, sono un esempio di disponibilità, amicizia, serietà, impegno, consapevolezza e ... chi più ne ha più ne metta. Sono ormai 20 anni che le maestre Natalia e Loriania organizzano l'oratorio estivo per i ragazzi che rimangono in paese; e proprio un'estate di qualche anno fa, durante il campeggio, una sera intorno al fuoco, mentre alcune ragazzine cantavano accompagnate dalla chitarra di Luca, nacque l'idea di formare un vero



Pranzo sociale "Gruppo Donatori di Sangue Fratres Pontecosi"

TIPOLITOGRAFIA

AMADUCCI SAS

di BASILI LUCA e GIUSEPPE



dalla progettazione
grafica alla stampa
offset & digitale

www.amaducci.it

BORGIO A MOZZANO (LU) - Via della Repubblica, 13
Tel. 0583 88039 - Fax 0583 889735
E-mail: amaducci@amaducci.it

Sangue Fratres Pontecosi ringrazia tutti per la gentile collaborazione.

* I Mercatini di Natale a Castiglione sostengono il sociale.

Grande successo per la prima edizione dei "Mercatini di Natale" svoltasi a Castiglione Garfagnana nei giorni 22 e 23 dicembre 2012.

La manifestazione ideata e realizzata da un gruppo di ragazzi della zona con l'aiuto e il supporto delle associazioni paesane ha proposto durante i due giorni allestimenti, anche grazie a "Ponti nel Tempo", di artigianato, natalizi e gastronomici e nella serata del sabato si è svolta in concomitanza la tradizionale fiaccolata e successivo falò presso il campo sportivo.

Il coro di San Michele e un gruppo di giovani musicanti ha allietato le vie del paese con canti natalizi mentre nel pomeriggio della domenica, nella chiesa di San Michele, si è esibito con un'ottima performance il "Jubilum Jazz Chorus" diretto da Piero Gaddi.

Da sottolineare lo scopo benefico della manifestazione che ha devoluto, il ricavato, che ammonta a 2000 euro, a due note associazioni di volontariato sociale particolarmente attive: *ComeTe* e la onlus *Il Sogno*, di Castelnuovo Garfagnana.

Michele Raffaelli per *ComeTe* ci ha raccontato qualcosa sulla loro attività.

ComeTe è attiva, dice Michele Raffaelli, dal 2007, un gruppo di amici che hanno sentito l'esigenza di mettere a disposizione dei bambini meno fortunati il loro tempo e le proprie capacità. Abbiamo aumentato il nostro impegno incontrando tanta gente meravigliosa che ci ha regalato magnifici momenti di umiltà e insegnato che, molto spesso, è importante lottare anche per un piccolo miglioramento, per un passo, per un gesto, per un sorriso. In molti hanno bisogno di noi, di voi. Il nostro obiettivo è crescere per far crescere l'attenzione verso chi è meno fortunato. In cinque anni di attività abbiamo organizzato molte iniziative e tante sono state le soddisfazioni per i risultati raggiunti.

Il Sogno, ci racconta Serena Pellegrineschi, ha iniziato la sua attività nel 2008 con l'obiettivo di offrire, dare aiuto e terapie ai bambini diversamente abili.

Il Comune ci ha appoggiato fornendoci gratuitamente una sede presso il Ciaf in Piazza delle Erbe, tanti volontari si sono avvicinati e ci hanno aiutato e ci aiutano in qualsiasi circostanza.

In questi anni delle dieci famiglie che eravamo siamo diventate venticinque, da Ghivizzano a Piazza al Serchio, forniamo terapie gratuite con medici qualificati e svolgiamo in sede laboratori creativi, musicoterapia, psicomotricità etc. I costi sono elevati e ci sosteniamo anche con le iniziative promosse da terzi a nostro favore. Con questo ultimo messaggio auspichiamo che sempre più persone decidano di collaborare e finanziare associazioni tanto preziose per il loro servizio nel nostro territorio. Dagli organizzatori della manifestazione giunge un sentito ringraziamento per tutti gli sponsor che hanno collaborato alla realizzazione e al raggiungimento di un tale profitto.

Chiara Bechelli



**CASSA DI RISPARMIO
DI LUCCA PISA LIVORNO**
GRUPPO BANCO POPOLARE

flli Suffredini



**Ingresso e dettaglio
Prodotti Alimentari e Prodotti Tipici**

Via Pettinella - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. 0583 62455 - Fax 0583 62943
Email: flli.suffredini@libero.it

* L'XI edizione del Presepe Vivente di Villa Collemandina si è svolta con grande successo di pubblico. Sabato 29 dicembre sono state molte le persone intervenute alla manifestazione che riesce ogni anno a creare atmosfere particolari. La collaborazione tra gli organizzatori, l'impegno nel ricostruire dettagliate scene di vita, la partecipazione di molte giovani comparse e la piacevole serata invernale hanno reso questa edizione una delle più riuscite. Ambientata nella zona più antica di Villa Collemandina, ha permesso di visitare luoghi che ai più rimangono sconosciuti. Il visitatore camminando lungo il percorso prestabilito si è ritrovato immerso in molte ambientazioni dal sapore antico, nel mercato, nella piazza



La Natività di Villa Collemandina

con i bimbi intenti a giocare, nella falegnameria, nell'osteria, con le donne a filare e a cucinare. In ogni angolo si potevano osservare particolari e scene con la rappresentazione dei mestieri più diversi: il fabbro, la tessitrice, il calzolaio, il pescatore e così via. Particolarmente suggestiva la scena finale sul sagrato della Chiesa dei SS. Sisto e Margherita, con l'arrivo prima di Maria e Giuseppe e poi, in corteo, di tutte le comparse con i Re Magi. A rendere questa edizione ancora più piacevole del solito è stata la presenza di un Gesù Bambino in carne ed ossa. Il piccolo David ha impersonato un dolcissimo bambino che ha entusiasmato tutti i presenti. Complimenti per la bella serata a tutti coloro che hanno contribuito a creare questa surreale atmosfera natalizia dimostrando che insieme si possono realizzare veramente iniziative di grande valore."

Stefania Domini

* Successo per la tradizionale "Mostra dei minipre sepi e diorami" di Pieve Fosciana nata 26 anni fa con lo scopo di valorizzare la tradizione in Garfagnana. Fino



**AGENZIA DI
INTERMEDIAZIONE
IMMOBILIARE
REAL ESTATE AGENCY**

Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettribrunello@ti.it
web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz



Un'opera di Pieve Fosciana

al 13 gennaio, all'interno dell'oratorio di S. Giuseppe adiacente alla chiesa di S. Giovanni, a cura del gruppo "Amici del Presepio" che utilizza il proprio tempo libero a coltivare e tramandare questa passione, sono state esposte circa 40 opere autentiche opere d'arte, tutto realizzato in dimensioni ridottissime e lavorati con la massima attenzione; i diorami poi sono scenografie che rappresentano paesaggi e vedute d'interni realizzati in contenitori chiusi muniti di una apertura che obbliga i visitatori a guardare l'opera solo di fronte, accentuando così l'illusione della profondità e l'effetto della prospettiva. Le scene ripercorrono la vita di Gesù dalla nascita, all'adorazione dei Magi fino alla morte e resurrezione. Sia i presepi che i diorami sono dotati di centraline elettromeccaniche costruite artigianalmente con materiali di recupero.

Un lavoro certosino, lungo molti mesi, basti pensare a natività ricavate in un tronco d'albero o dentro una lampadina, per appagare un'arte che diventa poesia.

* Una stella per Bene, la manifestazione che ormai da cinque anni segna la fine naturale dell'anno di attività dell'Associazione *ComeTe*, si è svolta domenica 16 dicembre 2012 presso il Loggiato Porta a Castelnuovo. A farla da padrone come sempre sono stati i bambini con i loro giochi, i loro colori e le risate che hanno accompagnato l'esibizione dei Karacongoli. Poi la foto con il "vero e nostro" Babbo Natale che ha donato un piccolo regalo a tutti. Bellissima e riuscita la collaborazione con i bimbi delle scuole elementari di Castelnuovo e Galliciano che hanno tappezzato la festa con i loro disegni sul Natale....un'iniziativa che si è meritata il giusto plauso e che ha permesso di regalare un kit di

Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE
Via del Commercio, 8/F Capezzano Pianore
Carnaiolo - Lucca • Tel. 0584.969406 r.a. - Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX®

Forni misti
convezione-vapore

Forniture ed assistenza per bar, ristoranti
alberghi e comunità



materiali di consumo e di libri alla classe a cui apparteva il vincitore del concorso legato all'iniziativa.

ComeTe è già ripartita a lavorare per un 2013 pieno di idee perché, purtroppo, le cose da fare sono tante e tanti hanno bisogno di un sostegno anche piccolo. Per questo l'associazione invita chiunque avesse voglia di impiegare un po' del proprio tempo ad iscriversi e portare idee e voglia di fare. Per ogni info: www.associazionecomete.it

* **Mario Bonaldi nuovo segretario della lega intercomunale pensionati CISL**

Il nostro collaboratore e vice presidente della Pro Loco castelnuovese, Mario Bonaldi, è il nuovo segretario della lega intercomunale Pensionati Cisl. E' stato eletto all'unanimità dal nuovo consiglio uscito dalle urne il 9 gennaio scorso, dopo un partecipato congresso tenuto presso la sala "Pietro Paolo Giannasi" al Villaggio Unrra, a cui hanno presenziato il segretario territoriale CISL Bolognini, il responsabile di zona Cinquini, il segretario Territoriale F.N.P. / CISL Franco Marzocchini e l'ex Segretario F.N.P. Renato Lorenzoni.



Il segretario uscente Leonardo Valdrighi, ha svolto una relazione a cui è seguita un'ampia discussione da parte dei soci che ha toccato non solo le problematiche della categoria ma anche la grave situazione economico politica del momento.

Nel nuovo consiglio sono entrati: Luigi Bravi e Nadia Rossi, eletti membri di segreteria, Pietro Ciambelli, Giuliano Comparini, Raffaello Gherardi, Luciano Magnani, Silvano Pedreschi, Clara Perna, Adriana Tovani, Leonardo Valdrighi.

Della Lega dei Pensionati oltre a Castelnuovo, fanno parte i comuni di: Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garf., Fosciandora, Molazzana, Pieve Fosciana, S. Romano di Garf., Vagli di Sotto, Villa Collemandina. Primo impegno per la Lega il 25 febbraio prossimo, all'XI Congresso Territoriale che si terrà presso l'Hotel Guinigi a Lucca.

FARMACIA GADDI



Via Vittorio Emanuele, 1
Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 62036
gaddi33@virgilio.it

**AUTOANALISI DEL SANGUE
PREPARAZIONI GALENICHE
E OMEOPATICHE**



"...per la risoluzione di qualsiasi controversia in ambito Civile, Commerciale e Commerciale ADR International Center s.r.l. mette a tua disposizione uno staff di professionisti specializzati per assisterti nel procedimento di mediazione ai fini della conciliazione..."

Organismo di Mediazione - Conciliazione - Arbitrato

RESOLUTION CENTER per la Mediavalle del Serchio e della Garfagnana presso

Studio Dott. Davide Poli

Via di Coreglia n.3/a - 55025 Piano di Coreglia

Organismo A.D.R. International Center s.r.l. Iscritto presso il Ministero della Giustizia al n° 532 - D. L. 28/2010

Via Carlo Piaggia n.76 int. 1 - 55012 Capannori (LU)
Via Palestro n.3 - 55016 Montecatini Terme (PT)

Tel. +39 0583 1900236
Fax +39 0583 1900260

www.adrinternationalcenter.it
info@adrinternationalcenter.it

Ristorante ~ Albergo diffuso ~ B&B ~ Case vacanza

La Ceragetta

Via Ceragetta - CAPANNE DI CAREGGINE (Lu)
Tel. 0583.66.70.04 - Cell. 338 354.15.88
e-mail: info@laceragetta.it - www.ristorantelaceragetta.com



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Biagioni Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449

Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208

PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINITI
COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO
ADDOBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA
SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE



* L'11° Convegno di studi storici sulla Garfagnana che si terrà nei prossimi 14 e 15 settembre a Castelnuovo di Garfagnana sarà dedicato al tema "La Garfagnana, storia, cultura, arte II, nuove ricerche, approfondimenti e riflessioni dopo un ventennio di studi su una regione storica italiana", un titolo che riprende quello del 1° convegno, del 1992, a carattere generale, allo scopo di aprire a contributi liberi di tanti studiosi, appassionati, e cultori della nostra trazione storica. L'organizzazione è a cura della Pro loco di Castelnuovo, della Deputazione di storia patria per le Antiche Provincie modenesi e del Centro per la Documentazione storica del territorio della Garfagnana, con il sostegno di Comune di Castelnuovo di Garfagnana, Unione Comuni Garfagnana, Fondazione cassa di risparmio di Lucca, Banca Versilia Lunigiana Garfagnana.

Coloro che intendono presentare un contributo sono invitati a segnalare il titolo dello stesso, accompagnato da un breve sunto, alla segreteria del convegno presso la pro loco di Castelnuovo entro il mese di maggio 2013.



Un momento delle sempre seguite e affollate sessioni dei convegni

Lettere in Redazione

Ancora sul lago di Pontecosi!

Con questo diritto di replica del nostro lettore Rolando Guidi, si conclude per il giornale la "querelle" sul Lago di Pontecosi. Guidi, come tanti garfagnini, ama profondamente il suo paese, e per esso vorrebbe sempre vedere la migliore valorizzazione; spesso però le soluzioni migliori non sono solo quelle che scaturiscono dalle diatribe di paese o arroccandosi su posizioni preconette ma attraverso un confronto costruttivo con l'Amministrazione pubblica; ci pare di intuire dalla

replica del Sindaco nel numero del novembre scorso che questo, purtroppo, non sia avvenuto.

Al sindaco Angelini ed anche indirettamente all'assessore Claudio Bertucci, voglio necessariamente precisare quanto segue e prometto che poi, per me, la questione è finita e quindi senza strascichi polemici. I fatti furono questi: fui informato, non perché sono una persona importante, ma perché sono un pontecosino che ama veramente il suo paese e dal quale, pur abitando fuori, non si è mai assentato più di 15 giorni. Mi dissero che il lago veniva asciugato e ripulito, solo che il materiale sarebbe stato appoggiato alla sponda lato paese e sarebbero scomparsi altri 50 metri di lago, quindi quasi tutta la parte appartenente al Comune di Pieve Fosciana. Bisogna intanto precisare che al Lago di Pontecosi furono già rubati a suo tempo, centinaia di metri quadrati, cioè tutta quella superficie attualmente occupata dai giardini, e dalla strada che porta al ponte che attraversa il Serchio. Il Lago inizialmente arrivava al muro della via della Madonna ed al bar attuale. Meno male, che tutto quel territorio, perduto come lago, e che a suo tempo abbiamo dovuto accettare, è curato bene dai pontecosini, però non si poteva subire ancora questo nuovo scempio e questa nuova cementificazione. Siccome siamo nati sul lago e le nostre passeggiate lungo lago si facevano fino alla chiesa della Madonna, i bagni si facevano nel lago ed il sole si prendeva lungo i prati naturali che iniziavano "dall'orto del Muccini" fino al famoso "ponton", non vogliamo che il paesaggio sia ulteriormente deturpato. Per chi poi? Se l'Enel voleva ripulire il lago, senza danneggiare il paesaggio, aveva tanti siti dove portare gli inerti. Perché non li portava dalla sponda opposta al paese e nella parte di Castelnuovo, verso la Torretta? Il progetto è andato a monte non per causa mia ma solo perché l'Enel voleva fare le nozze con i fichi secchi. A questo punto non ho fatto altro che segnalare il pericolo al Presidente di Italia Nostra, dott. Roberto Mannocci. Il resto è stato fatto da questo Ente che si è mosso verso gli indirizzi competenti e non è giusto che una semplice mia segnalazione sia stata la causa del mandare a monte tutti i programmi come afferma il sindaco Angelini e quindi non accetto queste gravi colpe. Faccia chiarezza il Sindaco e ci spieghi cosa voleva fare sul lago di Pontecosi, se erano stati fatti tutti i permessi per poter iniziare i lavori e dica inoltre come mai non ha pensato anche alla pericolosità che si annida a nord del ponte per tutto il riempimento di inerti accumulatisi da varie fonti e che sono ad un livello più alto

del paese? Gli voglio anche dire che fin da Giugno per questo stato di pericolosità ho interessato l'Autorità di Bacino del Serchio, staff del prof. Nardi, e che sono stati eseguiti sopralluoghi dietro mio interessamento! Di tutto questo e anche di altro, ho tutta la corrispondenza. E che il Sindaco non dia colpe! Penso invece che in tutto questo ci sia stata tanta negligenza! Egregio Direttore, su "Pontecosi", nel complesso, ci sarebbe da scrivere un romanzo, ma questo innescerebbe una lunga polemica che assolutamente, nel rispetto del sindaco Angelini, non voglio iniziare. La ringrazio e La saluto.

Rolando Guidi

IL PUNGOLO

di Niccolò Roni

L'ONOREVOLE E IL GIULLARE

Secoli fa i trovatori del sud della Francia componevano i loro *sirventes*, ovvero poemi di circostanza, spesso satirici, che potevano trattare anche argomenti politici, di critica alle istituzioni dell'epoca quali la monarchia, il papato o il potere feudale. Avveniva così che la raffinata e ricercata penna di un Bertran de Born o di un Peire Cardenal sfidasse i potenti dell'epoca e i costumi dei loro cortigiani.

Oggi invece non è tempo per trovatori, giullari o menestrelli ma si moltiplicano i sermoni dei novelli Savonarola che, per non farsi mancare nulla, maledicano il passato, disprezzano il presente e profetizzano prossime apocalissi! A questo genere mi pare si possa iscrivere anche l'editoriale "Quando l'Onorevole era lo Stato" del direttore del Giornale di Castelnuovo e pubblicato sull'ultimo numero di quella testata. In tale articolo si liquida il periodo della cosiddetta prima Repubblica in Garfagnana come caratterizzato da un grande sistema basato sul "voto di scambio" e "raccomandazioni". Prova ne è il misterioso rogo di scatoloni contenenti migliaia di richieste di aiuti indirizzate all'Onorevole, gesto con il quale, a giudizio del direttore, si chiude un'epoca storica e se ne apre una nuova che sarà caratterizzata da un conflitto generazionale tra chi ha avuto e chi non avrà.

Faccio sommariamente notare che, colui che oggi si erge a grande moralizzatore della società garfagnina, all'epoca in cui l'Onorevole era - cito espressamente dall'articolo in questione - *deus ex machina* e *conducador per i*

segue a pag. 12



VENDITA E ASSISTENZA
PRODOTTI PER UFFICIO

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA
Tel. e Fax 0583.641077



Rossi Emiliano s.r.l.
Pieve Fosciana - Lucca

VASTO ASSORTIMENTO VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)
TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)
E-mail: rossi-emiliano@virgilio.it

SCUOLA GUIDA

AQUILINI simone
www.simoneaquilini.it



Passaggi di proprietà
Visita medica in sede

- CASTELNUOVO DI GARF. - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
- BARGA - P.zza dei Medici, 6 - Tel. 0583 724419
- FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica, 323 - Tel. 0583 708367
- LUCCA - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

E-mail: info.aquilini@alice.it

AGENZIA PRATICHE AUTO



OFFICINA
MECCANICA
LUCCHESI & C. S.N.C.

Riparazione attrezzature industriali,
macchine movimento terra e agricole
Articoli tecnici - Oleodinamica
Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA



Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

Bar • Albergo • Ristorante

Il Casone

di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECCHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048

cittadini, avesse un'età che gli permettesse, se ne avesse sentito l'esigenza, di criticare e condannare il sovrano e la sua corte; compresi quei "portaborse" che, secondo lui, oggi rappresentano il sistema di controllo sul voto, ma dei quali si guarda bene di farne nomi e cognomi. Detto questo, leggendo l'articolo di cui sopra, mi sovengono alcune domande da porre al Giornale di Castelnuovo: poiché è risaputo che in Garfagnana anche i castagni votavano l'Onorevole, negli scatoloni del misterioso rogo c'erano lettere scritte da qualche castagno? Considerato che l'Onorevole era pronto ad ascoltare tutti - anche i comunisti - aveva la stessa disponibilità per le betulle o i faggi ovvero alberi diversi dai castagni? Vigendo questo capillare sistema di voto di scambio, quali mai potevano essere i favori promessi ai castagni?

Mi rendo conto che forse sono domande banali ma del resto io non sono un nobile trovatore capace di scrivere fini *serventes*, ma solo un povero giullare!

* Giuseppe Suffredini, nostro fedele abbonato, brigadiere capo nell'Arma dei Carabinieri, il 30 novembre scorso, dopo oltre trentotto anni di onorata attività, ha lasciato il servizio. Nel formulargli i migliori auguri volentieri passiamo una breve riflessione che ci ha lasciato. "Non ero ancora maggiorenne quando mi arruolai nella Benemerita e lasciai il mio paese natale, Castiglione di Garfagnana; dopo avere frequentato la Scuola Allievi Carabinieri di Chieti, fui destinato a Trieste, una città bellissima e accogliente, ove decisi di stabilirmi e di completare la mia esperienza professionale, pur conservando sempre nel cuore il ricordo delle radici e delle preziose origini. Sono stati anni difficili ma il senso di famiglia che si respirava sul luogo di lavoro e la condivisione di valori con i colleghi, mi hanno permesso di vivere questi anni con serenità, spirito di servizio, senso del dovere e profondo orgoglio per l'appartenenza alla Benemerita".

Notizie Lieta

* Con grande gioia i nonni Anna e Vinicio di Castelnuovo di Garfagnana e Filippina e Maurizio di Piombino, comunicano che il giorno 15 dicembre all'ospedale di Lucca è nato Alessio Vanni, con tanta felicità del fratellino Alessandro, di papà Michele e di mamma Eleonora Baldasseroni. Un abbraccio fortissimo e un mondo di auguri.

* **FESTEGGIATI I 100 ANNI DI MARIA ROSSI**
Nella vita di ognuno ci sono delle date importanti da ricordare. Per Maria Rossi il 14-12-2012 è stato un traguardo invidiabile, ha raggiunto un secolo di vita che



ha trascorso e festeggiato con i figli Ubaldo, Tony, Mariano, le nuore Clementina, Letizia e Loredana, i nipoti Benedetta, Serena e Raffaele, i pronipoti Martina, Lorenzo e Leonardo, i parenti e gli amici, tutti riuniti presso il ristorante "Da Carlino". Maria che è ancora in buona salute ringrazia tutti quelli che con il loro affetto gli sono stati vicini in questa bellissima ricorrenza.

TRISTI MEMORIE

* **Anniversario**
Castelnuovo di Garfagnana
+ 27 gennaio 2011
27 gennaio 2013
Romano Franchi

"Sono due anni che Romano Franchi non è più con noi. Con immutabile amore e struggente nostalgia, la moglie Albarosa, il figlio Roberto e i parenti tutti lo ricordano ai molti amici e conoscenti della valle".



* **Castelnuovo di Garfagnana**
Marta Lupi

+ 24 gennaio 1997 - 24 gennaio 2013
"Cara Marta, sono già sedici anni che te ne sei andata. Ti ricordo sempre con tanta tenerezza". Tiziana.



* **Anniversario**
Cascio-Molazzana
+ 30 gennaio 2012
30 gennaio 2013
Teresa Rossi

Il 30 gennaio ricorre il 1° anniversario della morte di Teresa Rossi, ved. Peccioli. La ricorda con amore il figlio Dante insieme a tutti coloro che gli vollero bene.

AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)

Appartamenti, camere,
parcheggio,
piscina, giochi per bambini,
si accettano animali

Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: www.garfagnana.it/venturo
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545



CARROZZERIA
di
LOMBARDI SILVANO
Castelnuovo Garf.

Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558



CALZATURE
Romolo Pocai

Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA
Tel. 0583 62408



Suffredini
S.N.C.

**ATTREZZATURE PER NEGOZI
PESI E MISURE
COLTELLERIA - ARROTINO**

Via O. Dini, 3/c - 55032
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139

TECNO SYSTEM S.R.L.
VENDITA MACCHINE PER UFFICIO

CONCESSIONARIA **olivetti**

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)
Tel. 0583 65679 - Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it



IDROTHERM
2000

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com
internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002



Già Artigiani Orafi dal 1655
Argenteria Gioielleria Orologeria
Via Filinigo, 95 - Lucca
Tel. 0583 491119